

Bartolomeo Miniatore

*Repplicatione excusandosi haver
tentato cosa per la qual seria la iustitia
violata, non havendo di ciò cognitione e
consentendo ala observatione di quella.*

Basilicata University Press

—

Digital Humanities

Edizioni e data-bases digitali

sotto la direzione di Fulvio Delle Donne

Bartolomeo Miniatore

*Repplicatione excusandosi haver
tentato cosa per la qual seria la iustitia
violata, non havendo di ciò cognitione e
consentendo ala observatione di quella.*

*Repplicatione excusandosi haver
tentato cosa per la qual seria la iustitia
violata, non havendo di ciò cognitione e*

3

*Repplicatione excusandosi haver tentato cosa per la qual
seria la iustitia violata, non havendo di ciò cognitione
e consentendo ala observatione di quella.*

1

1. Non bene examinata, illustrissimo Signore, del nostro amico la graveça del suo aborendo eccesso et grande errore cum pocha prudentia ala vostra Signoria raccomandato, che habia errato me è apertamente manifesto per quello me ha la vostra Excellentia di [32r] lui significato, in modo che non solo non satisfare ali miei preghi, ma cum omne grave pena rigorosamente lui ponire assai licita e degna cosa certo mi pare. 2. Di che, vi priego il mio tentarvi per la incognitione del suo delitto non in sinistra parte lo pigliati, che non havendo lui mai a me chiaramente expresso el suo errore, cum innocentia voi, illustrissimo Signore, pregare per quello assai iusta cason mi dimostrava, parendo l'offitio del perfecto amico in ciò se explicasse, et *etiam* volendo lui continuo dela vostra Signoria indure et conservare.

3. A chi, excusando mia sinceritade et petition non degna, humilmente ala vostra Signoria me recommando.

Da ciò prosegue nel marg. sin.